VareseNews

Nasce il Notiziario del mercoledì, il primo “mattone” del Polo culturale di Gallarate

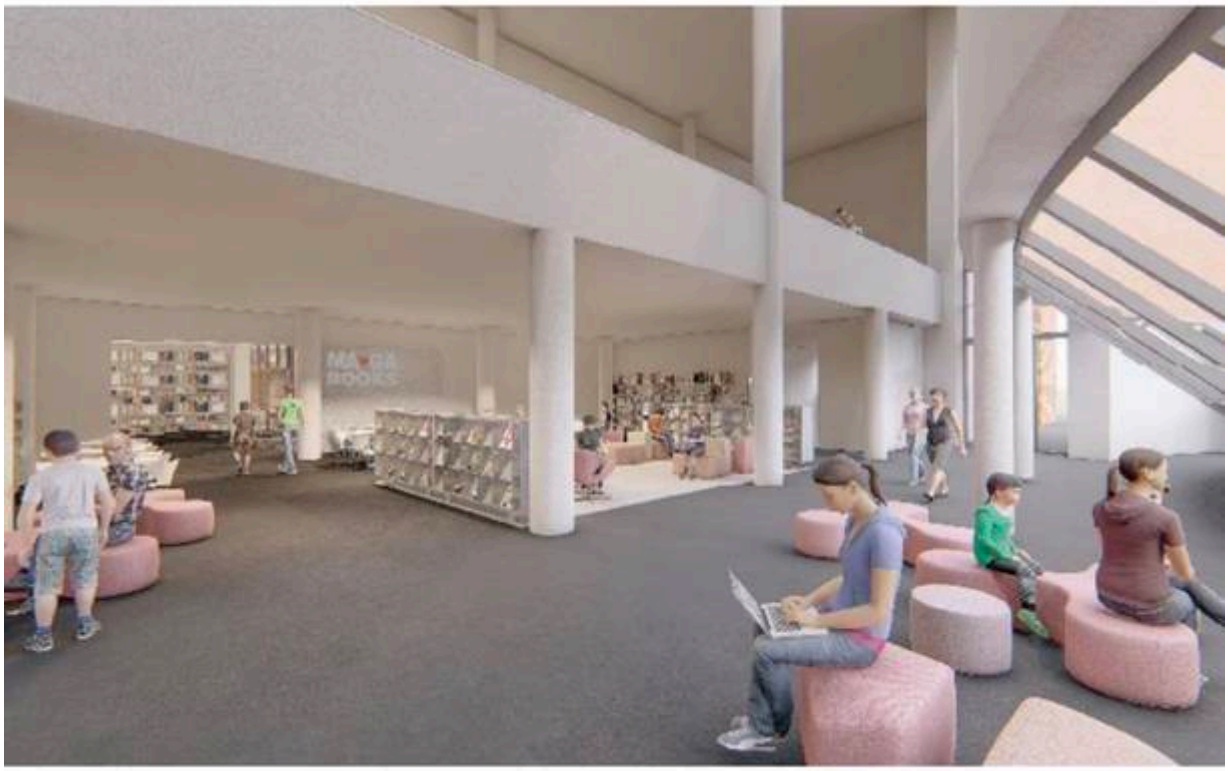
Pubblicato: Martedì 22 Dicembre 2020

Nasce il “notiziario di arte e cultura” di **Gallarate**, un appuntamento settimanale – in digitale – proposto da Maga, amministrazione comunale e Biblioteca Majno.

Uno spazio fisso, al mercoledì, **ispirato allo storico Notiziario ideato da Silvio Zanella** negli anni Settanta, come punto di aggregazione del dibattito cittadino.

«Trasmesso dal Maga, vuole essere **il notiziario del Polo culturale, lo spazio di comunicazione congiunto**» dice l’assessore alla cultura **Massimo Palazzi**. In questo senso promotori dell’appuntamento settimanale fisso sono, insieme, il Maga, l’assessorato, la biblioteca civica, vale a dire le tre articolazioni del Comune che danno vita al Polo.

L’appuntamento è in programma al mercoledì (a partire appunto da mercoledì 23 dicembre, dalle 11.30) dalla **pagina Facebook del Maga**: lo spazio digitale offrirà in parallelo aggiornamenti sull’«avanzamento dei progetti culturali e dei lavori dello spazio fisico del Polo». Un cantiere in senso ampio del termine.



Un render degli spazi futuri del Polo: il cantiere è stato aperto dopo l'estate

«Questo momento diventerà un punto di riferimento per l'intera attività culturale gallaratese: **nella mia visione del Polo deve essere un centro *delle culture*,** dove valorizzare tutte le espressioni culturali della città, mi riferisco ad esempio anche all'istituto musicale Puccini. Gallarate ha un ricchissimo patrimonio di associazioni, attività e fervore intellettuale: serve più collegamento e lavoro di rete. Questo, nella mia visione, deve essere il Polo: **non si deve solo ragionare su spazio fisico, lo spazio del Polo sarà il mondo intero**, anche grazie al digitale e alla digitalizzazione».

L’assessore Massimo Palazzi

L’investimento in questo senso è concreto: Palazzi fa l’esempio delle cifre stanziate (nel bilancio approvato lunedì notte) per **digitalizzare il patrimonio della bibioteca**. «Siamo passati da una dotazione di 500 euro per la catalogazione a 5000, ai **30mila euro previsti nel 2021».** Nello specifico, come già l’assessore aveva annunciato, l’investimento renderà consultabile anche a distanza il Fondo antico della biblioteca (libri dal Cinquecento al Settecento) e il “Gridario teresiano”, le raccolte di leggi d’epoca asburgica, quando Gallarate fu anche per breve periodo sede di provincia.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it